Scritto da Red.
Lunedì 21 Dicembre 2020 14:40



AVELLINO – Con gioia stamane abbiamo appreso la notizia di questo riconoscimento importante per la nostra scuola. L'inclusione – dichiara in una nota la dirigente Fiorella Pagliuca – è per noi dell'istituto comprensivo "Regina Margherita-Leonardo da Vinci" di Avellino da sempre un valore profondo e soprattutto un "clima" che intenzionalmente e in modo sistemico dà senso al nostro impegno nella scuola. Quotidianamente con tenacia, dedizione e in sicurezza in tempo di pandemia accogliamo i nostri alunni speciali che per noi sono un dono meraviglioso, impegnandoli in laboratori didattici molto creativi e interattivi. È un'esperienza straordinaria che ci consegna storie di vite uniche e potenti per la sorprendente crescita umana che stiamo maturando. I ragazzi della scuola secondaria di I grado e i bambini della scuola primaria e dell'infanzia ogni giorno tutti insieme, organizzati in piccoli gruppi, incontrano le proprie insegnanti per il sostegno, cui va la mia immensa gratitudine per la sensibilità educativa e pedagogica e l'estrema professionalità con cui sapientemente stimolano i piccoli allievi. Sono emozionata nel profondo per questo riconoscimento perché racconta la gioia, la magia, la grande "rivoluzione" che la scuola può e deve produrre nella vita di ciascun bambino, perché tutti e in special modo i nostri alunni speciali hanno una bellissima storia da scrivere e da raccontare insieme a noi.

* * *

Il Garante dei diritti delle persone con disabilità della Regione Campania, l'avv. Paolo Colombo, rende noto di aver istituito il Premio "Padre Pio" al merito civico per la solidarietà e l'inclusione nei confronti delle persone con disabilità.

"Il premio si propone di ringraziare e di offrire un riconoscimento a persone e a istituzioni che si sono distinte nell'aiuto in solidarietà e inclusione nei confronti delle persone con disabilità e che hanno fornito delle testimonianze positive da valorizzare".

"Per l'anno 2020 il Premio "Padre Pio" è stato assegnato:

1. Al cardinale e arcivescovo di Napoli Crescenzio Sepe, che con il suo impegno ha testimoniato la vicinanza e la possibilità di amore e di speranza per i più deboli;

2. All'Ordine dei medici e degli infermieri, che eroicamente hanno assistito le persone più fragili durante la pandemia del Covid19;

3. All'Istituto comprensivo statale "Regina Margherita-Leonardo da Vinci" di Avellino che ha tempestivamente dato attuazione al progetto di inclusione gestendo delle attività in presenza per gli alunni con bisogni specifici educativi, dando vita così a un'esperienza concreta di autentica inclusione;

4. All'Azienda Sagres S.r.l. di Santa Maria Capua Vetere (Caserta) che si è particolarmente distinta per la puntuale applicazione della normativa riguardante il collocamento delle persone con disabilità, mostrando particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei lavoratori appartenenti alle categorie protette ai fini dell'inserimento degli stessi nel mondo del lavoro;

5. Al Comune di Monteverde, definito il borgo più accessibile d'Italia grazie alla progettazione e creazione di un percorso tattile-plantare riservato a persone ipovedenti, realizzando così un percorso completamente accessibile garantendo il diritto alle pari opportunità".

"La cerimonia di consegna del premio – conclude il Garante - si terrà appena le condizioni della pandemia Covid19 lo renderanno possibile."